

Nata a Milano, ha studiato Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, dove in seguito ha insegnato Metodologia della progettazione per lo spettacolo. Esercita la sua attività professionale nel campo del teatro di prosa, dell'opera e del balletto per i più grandi teatri del mondo. Ha debuttato al Teatro alla Scala di Milano nel 1965 con la *Francesca da Rimini* interpretata da Carla Fracci nella coreografia di Mario Pistoni. Come assistente di Ezio Frigerio, ha avuto l'opportunità di incontrare Giorgio Strehler, con il quale ha avuto la fortuna di collaborare, acquisendo quel particolare modo di "fare teatro" che l'ha accompagnata per tutto il suo percorso di lavoro. Nel 1976 ha debuttato come prima scenografa donna all'Arena di Verona, firmando scene e costumi dello *Schiaccianoci*, ancora con Carla Fracci.

Le sue collaborazioni con il Teatro alla Scala nell'ambito dell'opera comprendono i costumi per *La condanna di Lucullo* di Brecht e Dessau-Brecht, con la regia di Strehler (al Teatro Lirico nel 1973), per *Jenufa* di Janáček (1974), *Attila* (1975), *Andrea Chénier* (1982), *L'arca di Noè* di Britten (1987), *Adriana Lecouvreur* (1989), nonché le scene e i costumi per *Fedora* di Giordano (1993) e per *Mazepa* di Čajkovskij diretto da Rostropovič (1999). Numerosissime le sue collaborazioni nel settore del balletto, in cui si è specializzata. Alla Scala ha firmato, tra l'altro, scene e costumi per *La fille mal gardée* nella coreografia di Heinz Spoerli (1987), *La Sylphide* di Flemming Flindt con la Fracci e Nureyev (1988), *Cristoforo Colombo* su musiche di Donizetti per la regia di Beppe Menegatti, ancora con la Fracci (1992), *Il rosso e il nero* su musiche di Berlioz con la coreografia di Uwe Scholz (1995), *Il gattopardo* di Roland Petit (1996), *Sogno di una notte di mezza estate* di Balanchine (2004), *Carmen* di Amedeo Amodio (2005, andata in scena nel 2002 al Maggio Musicale Fiorentino), *Coppélia* di Derek Deane (2009). Con Roland Petit ha collaborato a *Clavigo* (nel 1999 all'Opéra parigina), *La Dame de Pique* (al Bol'soj nel 2001), *Il pipistrello*, andato in scena, tra l'altro, al National Theatre di Tokyo (2002), alla Scala (2003) a Vienna (2009) e a Pechino (2014), *Proust, ou les intermittences du cœur* (all'Opéra nel 2007). Con Patrice Bart ha collaborato al *Lago dei cigni* (1997), allo *Schiaccianoci* (1998) e a *Shelley* (2009), tutti rappresentati alla Staatsoper Unter den Linden di Berlino, e poi a *Chopin* al Teatr Wielki di Varsavia (2010), *Giselle* a Seoul (2011) e a Zurigo (2015), *Romeo e Giulietta* al Narodno Theater di Zagabria (2016). Tra gli altri suoi lavori, *Paquita* di Lacotte per l'Opéra (2001), *La Bella addormentata* di Natalia Makarova al Covent Garden (2003), *Raymonda* di Asami Maki a Tokyo nel 2004 e di Spoerli a Zurigo nel 2009; *We like Mozart* di Amodio al Teatro Massimo di Palermo (2005); *La bayadère* di Jurij Grigorovič a Seoul (2013); *Le Corsaire* di Manuel Legris a Vienna (2016). Nel 1990 le è stato conferito il Premio Quadrivio e nel 2005 (per *Raymonda* di Maki) il Premio Akiko Takibana.

Ha disegnato i costumi per *Sissi-Elisabeth II d'Autriche*, una coreografia di Patrice Bart che è stata presentata in prima mondiale assoluta al Teatro Nazionale di Zagabria il 27 marzo 2018.